



<https://www.remocontro.it/>  
13 Giugno 2026

# Oxfam: massacri e ‘pulizia etnica’ dei Coloni in Cisgiordania

La Ong umanitaria internazionale Oxfam denuncia che, tra il 2023 e la fine del 2025, in Cisgiordania sono stati uccisi 1.244 palestinesi, tra cui 268 bambini per mano di forze militari e di coloni israeliani, più vittime che nei 17 anni precedenti messi insieme.

## Dati Nazioni Unite

Numeri da brivido. Citando i dati dell’Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA), Oxfam afferma che tra il 2023 e il 2025 sono stati uccisi in Cisgiordania 1.244 palestinesi, tra cui 268 bambini. A titolo di confronto, secondo l’Ong, tra il 2006 e la fine

del 2022 sono stati uccisi 1.036 palestinesi, tra cui 225 bambini. Secondo dati palestinesi, dall'ottobre 2023 le forze israeliane hanno ucciso almeno 1.169 palestinesi in Cisgiordania, inclusa Gerusalemme Est, ne hanno feriti più di 12.600 e ne hanno arrestati circa 23.000. Altro dato incredibile di estrema attualità: nei primi tre mesi del 2026 sono stati registrati oltre 540 attacchi da parte dei coloni.

# Senza vergogna crudeltà senza fine

«L'aumento delle uccisioni di civili in Cisgiordania è tragico e orribile», ha dichiarato Bushra Khalidi, responsabile delle politiche umanitarie di Oxfam International. «Mentre gli occhi del mondo erano puntati su Gaza, gli attacchi in Cisgiordania si sono intensificati», riporta Pagine Esteri. Oxfam rileva inoltre che quasi 46.000 palestinesi sono stati sfollati in Cisgiordania negli ultimi tre anni «a causa di operazioni militari, violenze da parte degli occupanti, demolizioni e restrizioni all'accesso. Poco più di 13.000 persone erano state sfollate nei 14 anni precedenti».

## Razzismo e barriere

Da quando Israele ha lanciato la sua offensiva contro Gaza nell'ottobre 2023, i palestinesi affermano che le misure israeliane per arrivare all'annessione formale della Cisgiordania si sono intensificate, includendo demolizioni di case, sfollamenti forzati ed espansione degli insediamenti. Oxfam rileva anche che sono aumentate le restrizioni alla circolazione, con 925 barriere e ostacoli che ora limitano gli spostamenti in tutta la Cisgiordania, Gerusalemme Est compresa. Secondo Peace Now, circa 500.000 coloni israeliani vivono in tutta la Cisgiordania, mentre altri 250.000 abitano in insediamenti costruiti su terre palestinesi nella Gerusalemme Est occupata.

In una sentenza storica emessa lo scorso luglio, la Corte Internazionale di Giustizia ha dichiarato illegale l'occupazione israeliana dei territori

palestinesi e ha chiesto l'evacuazione di tutti gli insediamenti in Cisgiordania e a Gerusalemme Est.